

## Nella giovane Italia differenziare è d'obbligo

Le difficoltà del mercato impongono da tempo un tariffario differenziato per la locazione degli stand nelle maggiori fiere d'arte contemporanea, anche in ragione della diversa tipologia delle gallerie partecipanti. Particolarmente aperta alle gallerie e agli artisti emergenti è **ArtVerona**: un argomento che sta molto a cuore alla project manager Sara Benedetti: «Oltre al resto, siamo una delle poche fiere che non chiedono spese aggiuntive. Le nostre tariffe sono tutte chiavi in mano». Nella sezione Row Zone, in cui ogni artista ha a disposizione una parete, il prezzo è 140 euro più Iva, lo stesso praticato alle gallerie del Paese ospite d'onore. 3.500 euro è la tariffa per 16 mq, un box standard per gallerie spesso esordienti in una mostra mercato europea e/o italiana. Nella Main Section la richiesta è di 195 euro al mq per stand di media estensione, che si abbassano a 175 per gli stand dai 65 mq in su. Totalmente gratuita, infine, la partecipazione alla sezione destinata agli spazi non profit, dove però è vietato vendere. La Main Section ad **Artissima** di Torino, per gallerie consolidate, è di 250 euro al mq. Si scende invece a 220 euro per sezioni curate quali Dialogue, con stand dedicati a due-tre opere in dialogo fra loro e Back to the Future (dedicata agli artisti storicizzati). Le giovani gallerie con meno di 5 anni di età ed esordienti ad Artissima, riunite nella sezione New Entries, pagano 180 euro al mq, che salgono a 220 euro per quelle che hanno partecipato l'anno precedente nella stessa sezione; identica tariffa per Art Spaces & Editions, gallerie e spazi non profit che presentano multipli ed edizioni di grafica. Novità di quest'anno è Sound, sezione distaccata alle Ogr, dove le gallerie espongono opere legate al suono: parteciparvi costa un prezzo forfettario di 3.300 euro, scontati a 1.800 euro se la galleria partecipa anche a un'altra sezione della fiera. «I nostri prezzi sono davvero competitivi rispetto alle altre fiere», spiegano gli organizzatori, che offrono un bonus ospitalità di 350 euro in forma di sconto sugli stand di tutte le sezioni. Sempre a Torino, la lanciata **FlashBack**, dove i collezionisti possono spaziare dall'antico all'arte moderna, offre ad antiquari e galleristi una tariffa di 230 euro al metro quadrato valida per tutti. La Main Section più cara è quella di **Miart** (273 euro al mq), mentre nella sezione Emergent, destinata alle giovani gallerie che presentano giovani artisti, la richiesta è di 189 euro. C'è poi una categoria di gallerie che non ha una vera e propria sezione, ma gode di un trattamento di riguardo: sono le First Step, quelle che dopo tre edizioni tentano il passaggio dalla sezione Emergent alla Main Section, che pagano 247 euro. La decana delle italiane, **Arte Fiera** di Bologna, offre infine tre tariffe: 250 euro al mq per la sezione principale, 180 per Solo Show (sezione dedicata a mostre monografiche) e 200 per la sezione Foto e immagini in movimento.